



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 522

IL RETTORE

- VISTA la nota pervenuta in data 14.02.2014, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi di Diritti Culture Prelatine, Latine ed Orientali" (CEDICLO) di questa Università, con cui è stato trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio dello stesso Centro che, nella seduta del 23.07.2013, ha approvato la convenzione da stipulare con la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Puglia (CRI), per promuovere la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica;
- VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture che, nella seduta del 24.07.2013, ha espresso parere favorevole in ordine alla citata convenzione;
- TENUTO CONTO che, in particolare, detta cooperazione, attraverso il CEDICLO, riguarderà essenzialmente lo sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, la realizzazione di progetti di ricerca, formazione in materie di interesse comune, nonché la creazione di un Osservatorio dei diritti umani presso il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana Puglia;
- TENUTO CONTO altresì, che l'art. 2 della convenzione a stipularsi prevede, tra l'altro, che i programmi, periodi, costi e modalità della cooperazione oggetto del medesimo Atto saranno stabiliti in successivi protocolli esecutivi, da sottoporre all'attenzione degli Organi Collegiali di competenza;
- TENUTO CONTO inoltre, che i citati protocolli esecutivi saranno predisposti di comune accordo da una Commissione composta dal Rettore, o suo Delegato, dal Coordinatore del CEDICLO, o suo Delegato, in qualità di Coordinatore, e da un rappresentante del Comitato Regionale della CRI (art. 2);
- VISTO in particolare, il punto 6 dell'art. 3 che prevede l'adesione al costituendo Centro Studi per il Diritto Internazionale Umanitario con creazione di un Osservatorio dei diritti umani presso il Comitato Regionale Puglia della CRI;
- TENUTO CONTO che l'art. 4 della convenzione de qua prevede *che per lo sviluppo dei programmi di Cooperazione oggetto della medesima convenzione non sono stati previsti finanziamenti;*

TENUTO CONTO che in merito al citato art. 4, l'Ufficio suggerisce di integrare tale articolo con la previsione, di seguito riportata, che per la realizzazione delle attività oggetto della collaborazione, ed in particolare per l'adesione al costituendo Centro Studi richiamato all'art. 3, non vi siano oneri a carico del bilancio universitario:
 "La presente convenzione, ed in particolare l'adesione al Centro Studi per il Diritto Internazionale Umanitario, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro";

VISTO l'art. 7 che indica la dott.ssa Maria Casola, quale responsabile per l'Università del coordinamento e dello sviluppo delle attività congiunte da realizzare;

RAVVISATA l'urgenza, evidenziata, per le vie brevi, dal Colonnello Rocchi, Direttore del Comitato Regionale della CRI, in previsione del tavolo di concertazione che si terrà il p.v. 22 febbraio;

VISTO l'art. 26 comma 4 dello Statuto;

VISTO l'art. 57, comma I, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che prevede espressamente che i contratti possono essere stipulati dal Rettore o suo delegato;

SENTITO il Dirigente,

DECRETA

- di approvare lo schema della convenzione, parte integrante del presente decreto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - CEDICLO e la Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Puglia (CRI), nonché di autorizzarne la stipula, per promuovere la cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica, previa integrazione dell'art. 4 con il seguente punto:
 "La presente convenzione, ed in particolare l'adesione al costituendo Centro Studi per il Diritto Internazionale Umanitario, non comporta oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro";
- di designare la dott.ssa Maria Casola, afferente al Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, quale responsabile del coordinamento e dello sviluppo delle attività congiunte da realizzare, così come previsto dall'art. 7 della convenzione.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta.

Bari, 18 Febbraio 2014

IL RETTORE
 f.to prof. Antonio Felice Uricchio